



COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaundici e questo giorno ventotto del mese di Febbraio, alle ore 15,30 nel locale situato presso il Centro Giovani in Piazza dei Macelli, previo avviso regolarmente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in sessione straordinaria in seduta pubblica.

DELIBERAZIONE

N. **15**

OGGETTO: MATRIMONI CIVILI - Regolamento per le celebrazioni.

28.02.2011

Sono presenti, dei n. 20 consiglieri assegnati al Comune, n. 16 come segue:

	Presenti	Assenti
<i>Latini Denise</i>	X	
<i>Conforti Clara</i>	X	
<i>Lombardo Giuseppe</i>	X	
<i>Furiosi Yuri</i>	X	
<i>Vannuzzi Stefania</i>	X	
<i>Mainardi Carlo</i>	X	
<i>Cappelletti Silvia</i>	X	
<i>Bagnoli Denise</i>	X	
<i>Casini Stefano</i>	X	
<i>Calamassi Cristina</i>		X

	Presenti	Assenti
<i>Dogali Sara</i>	X	
<i>Signorini Massimiliano</i>		X
<i>Masini Lucia</i>	X	
<i>Guarino Andrea</i>	X	
<i>Di Vita Piero</i>		X
<i>Bazzani Massimo</i>		X
<i>Taddei Sabrina</i>	X	
<i>Spini Samuele</i>	X	
<i>Orsi Cinzia</i>	X	
<i>Bellucci David</i>	X	
Ed il Sindaco <i>Campinoti Andrea</i>	X	

PRESIEDE la Sig.ra Latini Denise

PARTECIPA il Segretario Generale dott. Ferdinando Ferrini, incaricato della redazione del presente verbale

SCRUTATORI: Conforti – Casini – Masini

ASSESSORI PRESENTI: Dei Francesco - Ciulli Diego - Ceccherini Robertina - Cucini Giacomo

OMISSIS

Al momento della votazione sono presenti n. 17 componenti il Consiglio Comunale ed assenti i consiglieri Calamassi, Dogali, Signorini e Di Vita.

(N. 15)

OGGETTO: MATRIMONI CIVILI - Regolamento per le celebrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto "MATRIMONI CIVILI - Regolamento per le celebrazioni.";

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.08.2000 n.267 del responsabile del settore Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 2 (Orsi, Bellucci)
VOTANTI	n. 15
VOTI FAVOREVOLI	n. 10
VOTI CONTRARI	n. 5 (Masini, Guarino, Bazzani, Taddei, Spini)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di seguito riportata:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Amministrazione Comunale ha già provveduto con delibera n.2 del C.C. del 24 01.2000, ad istituire una tariffa per la celebrazione dei matrimoni civili tra cittadini non residenti e con delibera n. 124 del C.C. del 22.12.2003 ha approvato il Regolamento per le celebrazioni;

Visto l'incremento delle richieste di celebrazioni di matrimoni civili nel nostro Comune e ritenuto opportuno offrire nuovi spazi e nuovi servizi;

Preso atto di quanto sopra e ritenuto necessario modificare il regolamento sopra citato e istituire nuove tariffe;

DELIBERA

1) di approvare, per i motivi esposti in premessa, l'allegato regolamento che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di abrogare gli atti amministrativi citati in premessa."

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia giuridica, con votazione dal seguente esito:

PRESENTI	n. 17
ASTENUTI	n. 2 (Orsi, Bellucci)
VOTANTI	n. 15
VOTI FAVOREVOLI	n. 10
VOTI CONTRARI	n. 5 (Masini, Guarino, Bazzani, Taddei, Spini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

OMISSIS

Il Presidente sospende la seduta alle ore 19.50.



REGOLAMENTO COMUNALE PER LE CELEBRAZIONI

DEI MATRIMONI CIVILI

Art. 1

1. La celebrazione del matrimonio quale regolata dall'art. 101, all'art.116 del codice civile è attività istituzionale gratuita.
2. Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti

Art.2

1. Individuazione "Casa Comunale" e locali per la celebrazione dei matrimoni civili:
la "Casa Comunale" ai fini di cui all'art.106 del Codice Civile e della Circolare n.26 /07del Ministero dell'Interno, è rappresentata da tutti gli edifici nei quali il Comune esercita le sue funzioni.
2. I locali individuati sono:
 - a. sala della Giunta Comunale – Piazza Boccaccio;
 - b. sala del Consiglio Comunale – Via 2 Giugno;
 - c. Palazzo Pretorio – Certaldo Alto, Piazzetta del Vicariato;
 - d. Palazzo Giannozzi – Certaldo Alto

con le modalità previste dal successivo art. 3.

Art. 3

1. L'utilizzo della Sala Giunta e della Sala del Consiglio Comunale è gratuito, ^Ilocali di Palazzo Pretorio e di Palazzo Giannozzi, per la celebrazione dei matrimoni richiesti da cittadini non residenti nel Comune, ed i servizi ad esso collegati (utilizzo dei locali storici per foto etc.) sono soggetti ad apposita tariffa pari a € 350,00 oltre IVA se dovuta, qualora i nubendi volessero anche allestire un buffet nel giardino di Palazzo Pretorio o sulla terrazza ammattonata resede di Palazzo Giannozzi la tariffa è pari a € 1.000 oltre IVA se dovuta;
2. Per la richiesta della celebrazione del matrimonio nei locali di cui al primo comma, i cittadini non residenti devono provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale della somma dovuta, utilizzando la modulistica agli atti dell'Ufficio dello Stato Civile.
3. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale, in relazione ai servizi non prestati, delle somme corrisposte.
4. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
5. Considerato che il Palazzo Pretorio e Palazzo Giannozzi sono sede di innumerevoli manifestazioni culturali che potrebbero svolgersi in concomitanza delle celebrazioni dei matrimoni si dispone che, per le celebrazioni si potranno utilizzare spazi o un qualsiasi locale di pertinenza delle medesime sedi, al momento disponibili
6. I nubendi, per le motivazioni sopra esposte, dovranno sottoscrivere una dichiarazione preventiva, compilando l'apposito modulo fornito dall'Ufficio dello Stato Civile, con la quale accettano l'eventualità della concomitanza tra matrimonio ed evento culturale, oltre a sollevare l'amministrazione, in caso di utilizzo degli spazi preposti per il buffet, da ogni responsabilità in materia di somministrazione di cibi e bevande e/o in merito all'organizzazione di eventi di intrattenimento;
7. La celebrazione del matrimonio dovrà avvenire in orario compatibile con quello di apertura dei musei.

Art. 4

1. Le tariffe di cui all'art. 3 potranno essere aggiornate di anno in anno.

Art. 5

1. I nubendi o chi ne fa le veci dovranno presentare all'Ufficio dello Stato Civile tutti i documenti occorrenti per la celebrazione del matrimonio in originale entro il 5° giorno antecedente la cerimonia. Dovranno altresì fornire al suddetto ufficio anche le generalità complete dei testimoni e dell'eventuale interprete nonché l'eventuale scelta del regime patrimoniale ai sensi dell'art. 162 del codice civile e, in caso di cittadinanze diverse da quella italiana ma con residenza in Italia, dovranno altresì dichiarare la scelta della legge dello Stato cui fare riferimento in materia di regime patrimoniale.

Art.6

1. L'allestimento del buffet, qualora fosse richiesto, potrà essere effettuato secondo le vigenti norme in materia di somministrazione di cibi e bevande all'interno del giardino di Palazzo Pretorio o sulla terrazza ammattonata di Palazzo Giannozzi. Gli spazi di cui sopra saranno allestiti a cura del personale incaricato dai nubendi e lo stesso dovrà provvedere al riordino degli spazi al termine dei festeggiamenti o comunque in tempo utile a consentirne la fruizione pubblica.

Art.7

- 1 I locali del complesso storico di Palazzo Pretorio e la terrazza ammattonata di Palazzo Giannozzi, possono essere concessi anche per matrimoni simbolici e/o riti nuziali appartenenti ad altre culture e non riconducibili al nostro codice civile. L'utilizzo degli stessi avverrà con le stesse modalità e dietro pagamento delle stesse tariffe.





COMUNE DI CERTALDO

Provincia di Firenze

*

PARERI resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 allegati alla deliberazione di Consiglio Comunale / Giunta Comunale:

avente il seguente OGGETTO: MATRIMONI CIVILI - Regolamento per le celebrazioni.

.....
.....
.....
.....

Visto l'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 esprimo parere favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** del presente schema di deliberazione.

Vedi sul retro eventuale parere contrario.

Certaldo, 15.02.2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.ssa Cinzia Salvadori

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto e rilevato che la stessa non presenta aspetti di natura contabile, non esprime alcun parere in merito in quanto non ricorrono gli estremi per l'espressione del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 22.02.2011

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott. Paolo Sordi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(F.to Dott.ssa Latini Denise)

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott.Ferdinando Ferrini)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Estratto della presente deliberazione viene pubblicato in copia in data odierna all'albo pretorio per quindici (15) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Certaldo, 7 Marzo 2011

p. IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Luca Socci

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di giorni DIECI dal termine della pubblicazione all'albo pretorio.

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

La presente deliberazione è stata:

- Revocata con atto n. _____ del _____
 Modificata con atto n. _____ del _____

Certaldo, _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Estratto dal verbale originale, in carta libera per uso amministrativo.

Certaldo, 7 Marzo 2011

p. IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
F.to Luca Socci